

Zimbra

Doc. N.

282/4

nardone_

Nota tecnica 31-7-15.dot

Da : ANTONIA GIAMMARIA

ven, 31 lug 2015, 13:57

Oggetto : Nota tecnica 31-7-15.dot

1 allegato

A : Nardone Claudio Comm.

Fioroni

Doc. N.

282/3~~**RISERVATO**~~

Egr. Sig. Presidente On. Giuseppe Fioroni le invio in allegato la nota tecnica redatta dal comandante del Ris Roma, col. Luigi Ripani, in cui si precisano gli accertamenti tecnici a cui la Commissione potrà dare seguito, ove ritenga, e le risultanze che essi stessi potrebbero avere. Come riferito nella nota dal Comandante ho avuto modo in data 28 u .s. di approfondire, con gli esperti del Reparto suddetto, quali risultati si possono ottenere dalle attuali tecniche investigativo-scientifiche, tenuto conto che alcuni di essi risultano a tutt'oggi mai eseguiti (si veda ad esempio la effettiva comparazione tecnica tra le armi che avrebbero sparato in via Caetani e proiettili e bossoli ritrovati). Ritengo dunque particolarmente utile, ai fini dell'attività in corso da parte della Commissione, dare formale e sollecito incarico al Reparto in oggetto, anche con l'autorizzazione a prelevare tutti i reperti necessari negli attuali luoghi di custodia o deposito.

Rimango In attesa di riscontro.

Cordialmente

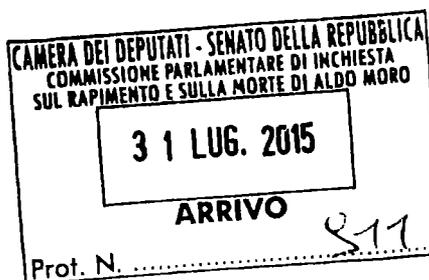
Dott.ssa Antonia Giammaria

DECLASSIFICATO

cfr. Comunicazioni del Presidente

del 17/01/2018**CON OMISSIONI****Nota tecnica 31-7-15.dot**

30 KB



Nota Tecnica

Alla luce delle considerazioni emerse nel corso della riunione tecnica occorsa in data 28 luglio u.s presso il RIS di Roma, alla presenza della dr.ssa Antonia Giammaria, si ravvisa la necessità di procedere ad ulteriori esami tecnici, in parte perchè alcuni non risulterebbero mai effettuati, in parte per l'attuale disponibilità di tecniche innovative d'indagine scientifica che potrebbero fornire ulteriori elementi investigativi utili alla ricostruzione e dinamica degli eventi.

Gli accertamenti di cui sopra consisterebbero in:

1. verifica della natura ematica delle tracce presenti sul vetro posteriore sx e sul tettuccio dell'autovettura Renault 4 e, se positiva, tipizzazione genetica, confronto con DNA On. Moro e studio della loro forma e distribuzione spaziale (tecnica Bloodstain Pattern Analysis);
2. comparazione tra le presunte tracce di vernice riscontrabili sui bossoli rinvenuti all'interno dell'abitacolo dell'autovettura con la vernice del veicolo, nonché ricerca di eventuali segni di impatto dei bossoli sulle superfici dell'abitacolo;
3. campionamento con 'stub' del tettuccio della predetta autovettura per ricerca di residui dello sparo e della loro distribuzione sulla superficie interessata;
4. esame merceologico del bottone rinvenuto sul sedile posteriore dell'autovettura Renault 4 e comparazione con quelli relativi agli indumenti indossati dall'On. Moro;
5. confronto tra bossoli e proiettili repertati sia all'interno della Renault 4 che in sede autoptica con le armi utilizzate, in ipotesi, nell'esecuzione materiale dell'omicidio dell'On. Aldo Moro;
6. analisi delle fibre repertate nella 'perizia Lombardi' per la loro caratterizzazione merceologica ed eventuali confronti;
7. confronto tra la grafia di Giovanni Senzani con le parti manoscritte presenti nell'agenda ad anelli di colore blu sequestrata nel covo di via Gradoli.

Sulla base dei primi accertamenti biologici, effettuati su parte dei reperti relativi al sequestro del covo di via Gradoli, dai quali emergono n. 3 distinti profili genetici, e in attesa del completamento delle citate analisi su ulteriori reperti, risulta opportuno, al fine del confronto, disporre dei prelievi salivari dei soggetti, sospettati di aver frequentato il covo in parola.

Risulta altresì opportuna l'acquisizione di un prelievo salivare relativo ai diretti discendenti dell'On. Moro (figlio e/o figlia).

Tutte le attività sopra elencate prevedono la disponibilità presso il Ris di Roma dei reperti indicati nei quesiti, in particolare:

- autovettura Renault 4;
- bossoli, proiettili e armi;
- bottone;
- fibre;
- tamponi salivari.

Roma 31-7-2015